

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

INDICE

Conto economico preventivo 2018

Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2018

Piano degli investimenti 2018 - 2020

Relazione illustrativa al bilancio preventivo economico 2018

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2018

	C.E. PREVENTIVO 2018	C.E. PREVENTIVO 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 60.000	€ 75.000
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	€ 0	€ 0
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 60.000	€ 75.000
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)		
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale		
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dell'attività commerciale		
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 3.471.400	€ 3.658.000
A.5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	€ 3.410.000	€ 3.598.000
- Contributo ordinario da Regione Toscana	€ 2.750.000	€ 2.750.000
- Contributo per attività comuni con Regione Toscana	€ 660.000	€ 848.000
A.5. b) Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici	€ 61.400	€ 60.000
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti		
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti		
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi		
Totale valore della produzione A)	€ 3.531.400	€ 3.733.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6) Acquisti di beni	€ 96.100	€ 58.400
B.7) Acquisti di servizi	€ 1.011.500	€ 974.600
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 24.800	€ 30.000
B.7.b) Altri acquisti di servizi	€ 986.700	€ 944.600
B.8) Godimento di beni di terzi	€ 142.400	€ 201.200
B.9) Personale	€ 2.034.500	€ 2.208.500
B.9.a.) Salari e Stipendi	€ 1.562.400	€ 1.649.500
B.9.b.) Oneri sociali	€ 472.100	€ 486.000
B.9.c.) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0
B.9.d.) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
B.9.e.) Altri costi	-	€ 73.000
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 70.000	€ 64.000
B.10.a.) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 40.000	€ 34.000
B.10.b.) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 30.000	€ 30.000
B.10.c.) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
B.10.d.) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
B.12.a.) Accantonamenti per imposte	€ 0	€ 0
B.12.b.) Accantonamenti per contenziosi	€ 0	€ 0
B.12.c.) Accantonamenti per rischi su crediti	€ 0	€ 0
B.12.d.) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	€ 0	€ 0
B.13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 32.600	€ 54.700
Totale costi della produzione B)	€ 3.387.100	€ 3.561.400
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 144.300	€ 171.600

	C.E. PREVENTIVO 2018	C.E. PREVENTIVO 2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1) Interessi attivi	€ 150	€ 300
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	€ 150	€ 300
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	€ 0	€ 0
C.1.c) Altri Interessi attivi	€ 0	€ 0
C.2) Altri proventi finanziari	€ 0	€ 0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni	€ 0	€ 0
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti	€ 0	€ 0
C.3) Interessi passivi	€ 0	€ 0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario	€ 0	€ 0
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale	€ 0	€ 0
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	€ 0	€ 0
C.4) Altri Oneri finanziari	€ 650	€ 1.600
Totale C)	-€ 500	-€ 1.300
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
D.1) Rivalutazioni	€ 0	€ 0
D.2) Svalutazioni	€ 0	€ 0
Totale delle rettifiche D)	€ 0	€ 0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.1) Proventi straordinari	€ 0	€ 0
E.1.a) Plusvalenze	€ 0	€ 0
E.1.b) Sopravvenienze attive e insussistenze passive	€ 0	€ 0
E.2) Oneri straordinari	€ 0	€ 0
E.2.a) Minusvalenze	€ 0	€ 0
E.2.b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ 0	€ 0
Totale delle partite straordinarie E)	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	€ 143.800	€ 170.300
Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 143.800	€ 170.300
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PROIEZIONE TRIENNALE DEL
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2018**

	C.E. PREVENTIVO 2018	C.E. PREVENTIVO 2019	C.E. PREVENTIVO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	€ 0	€ 0	€ 0
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)			
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale			
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dell'attività commerciale			
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 3.471.400	€ 3.470.000	€ 3.470.000
A.5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	€ 3.410.000	€ 3.410.000	€ 3.410.000
- Contributo ordinario da Regione Toscana	€ 2.750.000	€ 2.750.000	€ 2.750.000
- Contributo per attività comuni con Regione Toscana	€ 660.000	€ 660.000	€ 660.000
A.5. b) Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici	€ 61.400	€ 60.000	€ 60.000
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti			
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti			
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi			
Totale valore della produzione A)	€ 3.531.400	€ 3.530.000	€ 3.530.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6) Acquisti di beni	€ 96.100	€ 76.000	€ 56.000
B.7) Acquisti di servizi	€ 1.011.500	€ 1.029.350	€ 1.049.350
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 24.800	€ 30.000	€ 30.000
B.7.b) Altri acquisti di servizi	€ 986.700	€ 999.350	€ 1.019.350
B.8) Godimento di beni di terzi	€ 142.400	€ 142.400	€ 142.400
B.9) Personale	€ 2.034.500	€ 2.034.500	€ 2.034.500
B.9.a.) Salari e Stipendi	€ 1.562.400	€ 1.562.400	€ 1.562.400
B.9.b.) Oneri sociali	€ 472.100	€ 472.100	€ 472.100
B.9.c.) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0	€ 0
B.9.d.) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0
B.9.e.) Altri costi	€ 0	€ 0	€ 0
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 70.000	€ 70.000	€ 70.000
B.10.a.) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000
B.10.b.) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
B.10.c.) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
B.10.d.) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0	€ 0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0	€ 0
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	€ 0
B.12.a.) Accantonamenti per imposte	€ 0	€ 0	€ 0
B.12.b.) Accantonamenti per contenziosi	€ 0	€ 0	€ 0
B.12.c.) Accantonamenti per rischi su crediti	€ 0	€ 0	€ 0
B.12.d.) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	€ 0	€ 0	€ 0
B.13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 32.600	€ 32.600	€ 32.600
Totale costi della produzione B)	€ 3.387.100	€ 3.384.850	€ 3.384.850
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 144.300	€ 145.150	€ 145.150

	C.E. PREVENTIVO 2018	C.E. PREVENTIVO 2019	C.E. PREVENTIVO 2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) Interessi attivi	€ 150	€ 150	€ 150
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	€ 150	€ 150	€ 150
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	€ 0	€ 0	€ 0
C.1.c) Altri Interessi attivi	€ 0	€ 0	€ 0
C.2) Altri proventi finanziari	€ 0	€ 0	€ 0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti	€ 0	€ 0	€ 0
C.3) Interessi passivi	€ 0	€ 0	€ 0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario	€ 0	€ 0	€ 0
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale	€ 0	€ 0	€ 0
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	€ 0	€ 0	€ 0
C.4) Altri Oneri finanziari	€ 650	€ 1.500	€ 1.500
Totale C)	-€ 500	-€ 1.350	-€ 1.350
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D.1) Rivalutazioni	€ 0	€ 0	€ 0
D.2) Svalutazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Totale delle rettifiche D)	€ 0	€ 0	€ 0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.1) Proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0
E.1.a) Plusvalenze	€ 0	€ 0	€ 0
E.1.b) Sopravvenienze attive e insussistenze passive	€ 0	€ 0	€ 0
E.2) Oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0
E.2.a) Minusvalenze	€ 0	€ 0	€ 0
E.2.b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ 0	€ 0	€ 0
Totale delle partite straordinarie E)	€ 0	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	€ 143.800	€ 143.800	€ 143.800
Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 143.800	€ 143.800	€ 143.800
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

PIANO DEGLI INVESTIMENTI
2018 - 2020

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2018	2019	2020		
1	Acquisto e rinnovo licenze d'uso software di base e applicativo	€ 15.500,00	€ 50.000,00	€ 18.000,00	€ 83.500,00	
2	Aggiornamento attrezzature informatiche	€ 6.250,00	€ 4.800,00	€ 2.800,00	€ 13.850,00	
TOTALE		€ 21.750,00	€ 54.800,00	€ 20.800,00	€ 97.350,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONI	ALTRI ENTI			
1	Acquisto e rinnovo licenze d'uso software di base e applicativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Interne	€ 83.500,00	
2	Aggiornamento attrezzature informatiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Interne	€ 13.850,00	
TOTALE						€ 97.350,00	

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018**

Premessa

Il bilancio preventivo per l'anno 2018 è redatto negli schemi e con i principi contabili stabiliti per gli enti dipendenti di Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 13 del 2013.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2018 è confrontato con il corrispondente documento per l'esercizio 2017, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 38 del 30/11/2016 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2017, approvato con delibera della Giunta regionale n. 148 del 27/2/2017.

Si evidenzia tuttavia che i due documenti non sono pienamente confrontabili tra loro, in ragione di quanto richiesto, in sede di controllo del bilancio di esercizio 2016, dagli uffici regionali competenti in materia di controllo dei bilanci degli enti dipendenti, per cui i costi correlati alla gestione del personale (formazione ed aggiornamento, servizio sostitutivo di mensa, spese di viaggio e rimborso trasferte, sorveglianza sanitaria, procedure di selezione del personale) sono stati iscritti entro gli acquisti di servizi, mentre nel conto economico preventivo 2017 tali costi erano inclusi negli altri costi del personale.

Il bilancio preventivo annuale 2018 è redatto tenendo conto dei contenuti del Programma di attività per l'anno 2018 e del Programma pluriennale di attività per il triennio 2018-2020, adottati dal Comitato di indirizzo e controllo di IRPET con deliberazione n. 3 del 20/11/2017, che sono trasmessi alla Giunta regionale unitamente al bilancio preventivo.

I documenti di programmazione di IRPET sono redatti in conformità con gli specifici indirizzi emanati dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 13/11/2017, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 14-bis della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET.

Risultanze sintetiche del conto economico preventivo 2018

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2018 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni ed in modo specifico, per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in conformità con quanto disposto da Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 13 del 2013.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2018 porta le seguenti risultanze sintetiche.

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 3.531.400,00. L'importo stimato dei costi di produzione è di euro 3.387.100,00, cui si aggiunge, per analogia sostanziale ai costi di produzione, l'importo di IRAP iscritto per euro 138.300,00 entro le stime di imposte sul reddito.

Sono inoltre previsti un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro 500,00, interamente riconducibile alla gestione del servizio di cassa svolta dall'Istituto bancario convenzionato, ed un ammontare di imposte sul reddito derivante da attività commerciali pari ad euro 5.500,00.

Contributi provenienti da Regione Toscana e da altri soggetti

I contributi regionali sono iscritti nel conto economico preventivo 2018 nell'importo complessivo di euro 3.410.000,00 (-5,2% rispetto alle corrispondenti stime iscritte nel conto economico preventivo 2017). Ciò in conformità:

- a) con quanto stabilito riguardo il contributo ordinario annuale per il triennio 2017-2019 con delibera della Giunta regionale n. 4 del 10/1/2017, Allegato B - Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, pagina 61;
- b) con quanto disposto riguardo il finanziamento delle attività comuni con la citata delibera della Giunta regionale n. 1231 del 13/11/2017, di emanazione degli specifici indirizzi di cui al già citato articolo 14-bis della l.r. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni.

Il predetto importo è costituito nel modo seguente:

- euro 2.750.000,00, quale contributo ordinario annuale;
- euro 660.000,00 quale stima dei contributi regionali per il finanziamento delle attività comuni definite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a bis), della l.r. n. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni, a valere su fondi strutturali comunitari per l'esecuzione di attività di assistenza tecnica nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, individuate di concerto con le rispettive Autorità di Gestione istituite presso la Presidenza della Giunta regionale, nel seguente dettaglio:
 - euro 230.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo;
 - euro 250.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 - euro 180.000,00 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Nella parte entrata del conto economico preventivo 2018 sono inoltre iscritti euro 61.400,00 di contributi assegnati da amministrazioni pubbliche diverse da Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse comune con IRPET ed euro 50.000,00 quale stima dei ricavi corrispondenti alla concessione in uso di modelli, vendita di tavole intersettoriali e prestazione di servizi di studio e ricerca, i cui destinatari sono altri enti ed organismi pubblici e privati.

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2018 è confrontato con il corrispondente documento relativo al 2017, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 38 del 30/11/2016 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2017, approvato con delibera della Giunta regionale n. 148 del 27/2/2017.

Come detto, i due prospetti non sono perfettamente omogenei, a causa della circostanza descritta in premessa. Di ciò si darà conto specificamente nelle note seguenti.

Il conto economico preventivo 2018 è caratterizzato dai seguenti elementi.

- Si registra una diminuzione del valore della produzione nel suo complesso (-5,4% rispetto alle previsioni iniziali per il 2017) derivante soprattutto dal contenimento delle attività da svolgere in comune con Regione Toscana (-22,2% rispetto all'anno precedente). Ciò in ragione del fatto che nel 2017 erano programmate sia l'esecuzione di attività di competenza del medesimo anno che la conclusione di attività avviate nel 2016 ed in anni precedenti, queste ultime per un valore complessivo di euro 355.125,00, mentre per il 2018 sono programmate solo attività di cui è previsto l'inizio il 1° gennaio dello stesso anno. Al netto delle attività derivanti dagli anni precedenti, il valore delle attività comuni programmate nel 2018 è superiore del 34% rispetto alle corrispondenti attività relative al 2017. Sono state inoltre riviste al ribasso (-20%), sulla base dell'andamento dell'esercizio 2017, le stime dei proventi per attività rivolte a soggetti diversi da Regione Toscana, mentre si mantiene pressoché costante la stima dei contributi assegnati da altre amministrazioni pubbliche per l'esecuzione di attività di interesse comune.
- L'ammontare complessivo dei costi, costituito dalla somma dei costi stimati della produzione e delle previsioni di IRAP, è stimato in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali per il 2017 (-5,4%), in coerenza con il decremento del valore della produzione.
- Il costo stimato per acquisti di beni aumenta del 64,6% rispetto al 2017, in ragione della previsione di acquisto di una importante banca dati, per mole di dati e possibilità di utilizzo, funzionale alle attività di ricerca in materia di politiche attive del lavoro, il cui costo determina quasi il raddoppio, rispetto al 2017, della previsione di spesa per l'acquisto di dati.
- Il costo complessivo stimato per acquisti di servizi (composto da costi per manutenzioni e riparazioni ed altri acquisti di servizi) apparentemente registra un incremento (+3,8%) rispetto alle stime del conto economico preventivo per l'esercizio 2017. In realtà tale circostanza consegue

all'iscrizione in tale categoria di spesa delle voci relative a costi correlati alla gestione del personale (formazione ed aggiornamento, servizio sostitutivo di mensa, spese di viaggio e rimborso trasferte, sorveglianza sanitaria, procedure di selezione del personale) che nel conto economico 2017 erano incluse nella categoria della spesa del personale. Al netto di tale componente, il cui importo è complessivamente pari ad euro 78.100,00, il costo complessivo stimato per il 2018 per acquisti di servizi diminuisce del 4,2% al corrispondente importo del 2017. Rispetto alle previsioni iniziali di conto economico 2017 si registra una diminuzione pari al 5,6% delle stime di costo per l'acquisizione di servizi di ricerca e professionali e per il conferimento di incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza. Tali costi aumentano nelle componenti correlate all'esecuzione di attività istituzionali e per il funzionamento dell'Istituto, mentre diminuiscono nella componente relativa all'esecuzione di attività comuni con Regione Toscana e si azzerano riguardo le attività comuni con altre amministrazioni pubbliche e le attività commerciali. Ciò è coerente al mutato assetto del finanziamento regionale attuato a partire dall'esercizio 2017 mediante l'incremento del contributo ordinario annuale ed il contenimento dell'ammontare dei contributi per l'esecuzione delle attività comuni. A ciò ha corrisposto una revisione dei contenuti, rispettivamente, del programma istituzionale di attività e del programma di attività da svolgere in comune con Regione Toscana, quest'ultimo finanziato integralmente con risorse derivanti da fondi strutturali comunitari. Riguardo specificamente la stima di costo per l'acquisizione di servizi di ricerca e professionali e per il conferimento di incarichi individuali finalizzati all'esecuzione di attività istituzionali e per il funzionamento dell'Istituto, si osserva peraltro che, se si sposta il confronto dal conto economico preventivo iniziale per l'esercizio 2017 al correlato documento dei piani di gestione aggiornato in corso d'anno, anche tali voci di costo registrano una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad euro 275.500,00 per il 2018, mentre le proiezioni al 31 dicembre del pre-consuntivo 2017 indicano per le medesime tipologie di spesa un importo di euro 382.000,00. L'altra voce di spesa per servizi che registra un incremento si riferisce alla gestione del sistema informatico (+41,7% rispetto al 2017), in relazione alla prevista estensione dei servizi di connettività e di gestione in 'outsourcing' mediante il TIX regionale e dei livelli di assistenza alle risorse informatiche locali.

- Le previsioni di spesa per godimento di beni di terzi diminuiscono di quasi il 30% rispetto all'esercizio precedente. Ciò consegue essenzialmente dalla prospettata diminuzione del canone di concessione di parte di Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà di Regione Toscana, quale sede di IRPET, come si evince dallo schema di rinnovo della concessione trasmesso dal Settore Patrimonio e Logistica della Giunta regionale. Tale indicazione è tuttavia da confermare, in quanto la concessione, scaduta il 30 aprile 2017, al momento non è stata ancora formalmente rinnovata.
- Rispetto alle previsioni iniziali per il 2017, si registra una diminuzione complessiva pari al 4,7% del costo del personale, inteso quale somma di retribuzioni ed oneri contributivi e sociali. Tale misura deriva da due fattori di segno opposto, di seguito descritti.
 - a) Si registra una significativa contrazione (-51,04%) della stima di costo del personale assunto con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, che ricordiamo essere finanziato interamente a valere su risorse comunitarie finalizzate alla esecuzione di attività comuni con Regione Toscana. La diminuzione di costo stimato del personale a termine si è già evidenziata nel corso del 2017 (il costo al momento stimato al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 184.300,00 rispetto ad euro 327.000,00 circa delle previsioni iniziali) e si conferma nel 2018 con la previsione di circa due unità/anno in meno.

- b) Entro il conto economico preventivo 2018 sono iscritte le stime degli effetti economici derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle amministrazioni pubbliche per il periodo 2016-2018. Il calcolo degli oneri che ne conseguono tiene conto di quanto formalmente stabilito riguardo il personale delle amministrazioni statali dal D.P.C.M. 27 febbraio 2017, nonché delle più recenti indicazioni relative agli aggiustamenti del fondo per i rinnovi contrattuali, sempre riguardo le amministrazioni statali, che dovrebbero trovare luogo nella legge di bilancio dello Stato 2018. Sulla base di tali considerazioni, è al momento stimato un onere complessivo a carico del bilancio di IRPET, correlato agli effetti economici dei rinnovi contrattuali a livello nazionale, pari ad euro 45.100,00 per emolumenti, ad euro 13.200,00 per oneri contributivi e ad euro 3.800,00 per IRAP, per un totale di euro 62.100,00. Tali stime corrispondono ad un incremento pari al 3% del costo del personale iscritto nel conto economico preventivo 2018 a contrattazione vigente.
- Si osserva che il costo complessivo del personale è iscritto nel conto economico preventivo 2018 al netto della voce 'Altri costi', le cui componenti sono inserite entro la categoria degli acquisti di servizi, mentre questa compare con riferimento al preventivo 2017 nell'importo di euro 73.000,00. Come già detto, la corrispondente stima di costo per il 2018 ammonta complessivamente ad euro 78.100,00 (+7% rispetto al 2017), con riferimento in particolare ai costi di formazione ed aggiornamento ed alle spese di viaggio e rimborso trasferte.
 - Il valore degli ammortamenti è in aumento rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio precedente (+9,4%), in conseguenza degli investimenti attuati nel biennio 2016-2017, con particolare riferimento all'acquisizione di programmi informatici gestionali, e del programma degli investimenti per l'anno 2018, di cui si dirà poco oltre.
 - La stima di oneri diversi di gestione per il 2018 è in significativa diminuzione rispetto al 2017 (-40,4%), soprattutto in ragione della cessazione di una borsa di studio conferita nel 2017 e correlata all'esecuzione di attività comuni con altro ente pubblico.

Rispetto alle previsioni di costo iscritte nel conto economico preventivo per l'esercizio 2018 permangono due elementi di rischio.

Il primo riguarda l'onere derivante dai rinnovi contrattuali, in relazione agli effettivi aggiustamenti delle stime di incremento a livello nazionale ed agli specifici accordi relativi al personale del comparto 'Funzioni locali'. Si ricorda a tale proposito che tale aggravio di costi è di natura obbligatoria, essendo derivante da contrattazione a livello nazionale, e che è supportato da IRPET ad invarianza della componente strutturale delle entrate.

Altra incertezza è correlata al nuovo affidamento del servizio di cassa dell'Istituto, dopo la scadenza della precedente convenzione. Ciò dovrebbe conseguire alla procedura di gara indetta per ultimo dalla Giunta regionale in forma congiunta con il Consiglio e gli enti dipendenti. Nel caso in cui non si realizzassero le condizioni per l'affidamento congiunto, o ciò avvenisse molto oltre la scadenza dell'attuale convenzione, che non prevede costi, ed IRPET dovesse provvedere autonomamente, in via definitiva o temporanea, all'affidamento oneroso del servizio, i costi che ne deriverebbero potrebbero essere significativi e ciò avrebbe ripercussioni di un certo peso, seppure al momento non stimabili, sull'andamento dell'esercizio 2018.

Rispetto degli obblighi previsti dalle norme di revisione della spesa

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2018 è disposto in conformità con le norme in materia di concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno recate da leggi ed altri provvedimenti emanati da Regione Toscana succedutesi nel tempo (in particolare, legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77, recante la legge finanziaria per l'anno 2014; delibera della Giunta regionale n. 50 del 9 febbraio 2016, recante 'Indirizzi agli enti strumentali della Regione Toscana';

deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2016, n. 102 di approvazione della 'Nota di aggiornamento al DEFR - Documento di economia e finanza regionale 2017) e riconducibili infine, specificamente riguardo l'esercizio 2018, alla lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale recante 'Indicazioni relative al bilancio di previsione 2018' inviata agli enti regionali il 9 novembre 2017.

La redazione del bilancio preventivo 2018 tiene conto inoltre delle misure di revisione della spesa stabilite a partire dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante 'Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario', convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, fino al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante 'Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale', convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89.

Ai fini della verifica del perseguimento delle misure di contenimento della spesa del personale, si fa riferimento alla sopra citata lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, con la quale si segnala che *“nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per il 2018, che dovrebbe essere approvato dal Consiglio regionale entro la fine dell'anno, sarà contenuto l'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento, il cui raggiungimento è perseguito anche attraverso il mantenimento, al livello del 2016, della spesa per il personale, ad eccezione dei casi specificamente disciplinati da leggi o atti amministrativi della Regione”*.

Tenuto conto di ciò, si indica in euro 1.719.984,76 l'ammontare del costo del personale stimato per il 2018, calcolato nei modi stabiliti nella nota della Direzione Generale Organizzazione e Risorse, Settore Politiche Finanziarie, del 12 aprile 2011, con oggetto “L.R. 65/2010: Disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana”, che a sua volta fa riferimento alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2006.

Tale importo risulta dalle seguenti componenti:

Retribuzioni e compensi	€ 1.517.300,00
Oneri previdenziali ed assicurativi	€ 451.250,00
IRAP su retribuzioni e compensi	€ 128.970,00
Servizio sostitutivo di mensa	€ 33.000,00
Integrazione al TFS	
(-) costo del personale appartenente alle categorie protette	€ 67.864,74
(-) costo del personale a termine finanziato con risorse comunitarie	€ 187.100,00
(-) costo di n. 4 assistenti di ricerca D1 (l.r. 50/2014)	€ 156.334,50
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 1.719.984,76

Tale importo non comprende gli oneri stimati per il 2018 derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, in quanto esclusi dal calcolo secondo gli indirizzi in materia sopra riportati. Tali oneri, come sopra indicati, sono costituiti da euro 45.100,00 per retribuzioni e compensi, euro 13.200,00 per oneri previdenziali ed assicurativi ed euro 3.800,00 per IRAP.

A titolo di confronto, si evidenzia che le corrispondenti componenti di costo sostenute nel 2016 portano ad un valore pari ad € 1.602.418,16, come evidenziato nella relazione al bilancio di esercizio 2016 e come di seguito è riportato:

Retribuzioni e compensi	€ 1.820.155,88
Oneri previdenziali ed assicurativi	€ 506.350,21
IRAP su retribuzioni e compensi	€ 155.258,36
Servizio sostitutivo di mensa	€ 33.407,56
Integrazione al TFS	
(-) costo del personale appartenente alle categorie protette	€ 67.864,74
(-) costo del personale a termine finanziato con risorse comunitarie	€ 693.442,48
(-) costo di n. 4 assistenti di ricerca D1 (l.r. 50/2014)	€ 151.446,62
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 1.602.418,16

L'incremento di spesa di euro 117.566,59 che si registra nel 2018 rispetto al 2016, pari al 7,3%, consegue dal maggior costo correlato all'assunzione, avvenuta il 15 maggio 2017, di un dirigente di ricerca a copertura di un posto vacante dal 1° settembre 2016.

Come già spiegato nella relazione illustrativa al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2017, l'incremento di costo deriva da una circostanza particolare, vale a dire la collocazione in aspettativa senza assegni, a decorrere dal 27 aprile 2011 e fino al 31 agosto 2016, del dirigente che giuridicamente copriva la posizione resasi vacante dal 1° settembre 2016 a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e di collocazione in pensione del medesimo.

Il fatto che i dati relativi al costo del personale, ai fini della verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa, siano espressi in termini di cassa, ha fatto sì che nel periodo a partire dal maggio 2011 e fino al 2016 non sia stato incluso un costo relativo ad una posizione della dotazione organica di IRPET che giuridicamente è sempre stata attiva e che dal 15 maggio 2017 è stata coperta anche per gli effetti economici.

Della circostanza sopra indicata si dà esplicitamente atto nella delibera della Giunta regionale n. 148 del 27/2/2017, recante "Approvazione bilancio preventivo economico dell'Istituto regionale per la programmazione economica (IRPET) per l'esercizio 2017", nel modo seguente: *"Dato atto che, come pure motivato nella relazione illustrativa allegata al bilancio preventivo economico 2017 dell'IRPET, l'incremento di costo conteggiato ai sensi della circolare del MEF 9/2006 stimato per il 2017 è legato al personale a tempo indeterminato e deriva dall'esigenza di ricoprire, per esigenze organizzative, una posizione dirigenziale collocata in aspettativa senza assegni a decorrere dal 27 aprile 2011 e fino al 31 agosto 2016"*.

In ragione di tale formale indicazione, si ritiene che l'eccedenza della spesa del personale stimata per il 2018 rispetto al limite relativo al 2016 rientri nei casi particolari richiamati nella lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale recante 'Indicazioni relative al bilancio di previsione 2018'.

Riguardo i vincoli previsti all'articolo 14, commi 1 e 2, del citato D.L. n. 66/2014 in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza e di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, si evidenzia nuovamente quanto già più volte espresso nelle relazioni di accompagnamento ai bilanci preventivi e di esercizio degli anni più recenti, vale a dire:

- per IRPET il limite annuo della spesa per incarichi individuali di consulenza, studio e ricerca è pari ad euro 83.703,44, corrispondente al 4,2% della spesa per il personale come risultante dal conto annuale 2012, fatti salvi gli incarichi individuali della medesima tipologia finanziati a valere sui fondi comunitari;

- in ragione di quanto stabilito all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, richiamato al comma 2 dell'articolo 14 del D.L. n. 66/2014, ad IRPET non è consentito stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa che non siano finanziati a valere sui fondi strutturali comunitari; peraltro, il ricorso ai predetti contratti non è più consentito in via generale alle pubbliche amministrazioni.

Ciò detto, le previsioni circa il conferimento nel 2018 di incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza la cui copertura è a carico della finanza pubblica (esclusi cioè gli incarichi il cui conferimento è correlato all'esecuzione di attività finanziate a valere sui fondi comunitari) comportano una spesa stimata in euro 74.500,00, pari a quella tendenziale del 2017, che si attesta entro i limiti stabiliti dalla normativa sopra richiamata. Ovviamente, stante le disposizioni generali in tal senso, IRPET non prevede di stipulare nel 2018 alcun contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Riguardo le spese di funzionamento, si osserva che l'ammontare complessivo stimato per il 2018 dei costi di produzione, al netto della spesa del personale e degli ammortamenti e non tenendo conto delle voci di costo correlate alla gestione del personale che nel 2017 non erano incluse nella categoria degli acquisti di servizi, è inferiore rispetto alle previsioni iniziali per l'esercizio 2017 per euro 84.400,00, pari ad una riduzione di 6,5 punti percentuali.

Relativamente alla spesa per gli organi, la stima complessiva per l'anno 2018 è pari ad euro 136.700,00, sostanzialmente uguale al corrispondente importo iscritto nel conto economico preventivo 2017. Tale importo deriva dall'ammontare delle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi secondo quanto al momento stabilito dalla normativa regionale, nel dettaglio di seguito riportato.

Direttore euro 120.000,00

Indennità di funzione onnicomprensiva

(art. 9, c. 4, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.; decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 21/4/2016)

Comitato di indirizzo e controllo euro 840,00

Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 4 sedute

(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

Comitato scientifico euro 420,00

Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 2 sedute

(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

Collegio dei revisori dei conti euro 10.440,00, comprensivo di IVA, nel seguente dettaglio:

Indennità di funzione del Presidente euro 4.460,00

(pari al 3% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale, oltre ad IVA)

Indennità di funzione di ciascuno dei membri effettivi euro 2.990,00

(pari al 2% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale, oltre ad IVA)

(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

A tali importi si aggiunge una previsione di euro 5.000,00 di rimborsi spesa agli organi, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme regionali (art. 14, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

Riguardo i compensi agli organi, si segnala che al Direttore attualmente in carica non viene corrisposto alcun compenso, in quanto persona collocata in pensione a decorrere dal 1° settembre 2016. Ciò in conformità con quanto disposto dal citato D.P.G.R. n. 63 del 2016, rimanendo tuttavia iscritto in conto economico preventivo il corrispondente importo.

Modalità di calcolo degli ammortamenti

Riguardo il calcolo gli ammortamenti, IRPET utilizza le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta regionale con delibera n. 13 del 2013.

Le stime di costi di ammortamento iscritte nel conto preventivo 2018 tengono conto di quanto segue:

- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è pari ad euro 30.000,00, di cui euro 1.250,00 per nuovi investimenti ed euro 28.500,00 su cespiti acquistati in anni precedenti;
- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 40.000,00, di cui euro 3.100,00 per nuovi investimenti ed euro 36.900,00 su cespiti acquistati in anni precedenti, per un totale complessivo di ammortamenti pari ad euro 70.000,00, di cui euro 4.350,00 relativi a nuovi investimenti da realizzare nel 2018.

Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti

Al momento, fatti salvi i valori che saranno effettivamente riscontrabili in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2017, non si prevedono componenti di ricavi e di costi assunti nell'esercizio 2017 e nei precedenti da rinviare all'esercizio successivo, con particolare riferimento alle attività comuni svolte con Regione Toscana. Ciò in ragione della previsione, ad oggi, della conclusione entro il 31 dicembre 2017 di tutte le attività programmate ed avviate negli esercizi fino al 2017 compreso.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti programmati nel 2018 e nel biennio successivo è riportato nel prospetto parte integrante del Bilancio di previsione. Si evidenzia che le fonti a copertura degli investimenti programmati comprendono i costi non monetari correlati agli ammortamenti e fonti di finanziamento interno. In via generale, il valore degli investimenti programmati è correlato all'obiettivo di mantenere costanti nel tempo gli importi di ammortamenti iscritti in conto economico.

Proiezione del conto economico preventivo per il triennio 2018-2020

La proiezione triennale del conto economico preventivo 2018 è disposta sulla base di una sostanziale continuità con le previsioni di conto economico per l'esercizio 2018, riguardo sia le entrate che i costi.

Relativamente ai costi, è al momento stimata un'invarianza della spesa del personale ai livelli retributivi conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, mentre vi è un'ipotesi di relativa inversione tendenziale delle stime di acquisto tra beni e servizi.

L'andamento costante degli ammortamenti deriva dalle stime di ciclo di vita degli investimenti realizzati e piano degli investimenti nel triennio 2018 - 2020